



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Decreto S.G. N°115/2025

OGGETTO: Acquisizione del servizio di verifica biennale dell'impianto di messa a terra ai sensi del DPR. 462/2001. Procedura ad evidenza pubblica di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 tramite Trattativa diretta (T.D.) sul MEPA. Ente di diritto pubblico **AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE** – CIG **B89E63D5C6**. Capitolo di spesa N°2291. **Provvedimento di aggiudicazione ed assunzione impegno di spesa.**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Emanuela Gentilezza

Visto il decreto legge 01 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012, n. 225 del 10 novembre 2020 e n. 341 del 27 novembre 2024;

Vista il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.251 del 22 dicembre 2020 e dalle delibere del CPGA del 19 luglio 2023 e del 26 febbraio 2025, dalle modifiche introdotte nella seduta del CPGA del 16 aprile 2025 e dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 maggio 2025 n. 137;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

Visto il DPR. 462/2001 e ss. mm. ii. recante: “*Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi*” ed in particolare l'art. 4 il quale dispone “*il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio per i quali la periodicità è biennale*”;

Visto l'art. 86 del d.lgs. 81/2008 il quale sancisce che *“È obbligatorio eseguire verifiche e controlli periodici sugli impianti e apparecchiature elettriche per garantire la loro sicurezza continua e la conformità alle normative”*;

Visto il D.P.R. 151/2011 recante: *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”*, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'allegato I *“elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi”* – attività 34.2.C – *“Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori ai 5000 Kg”*;

Richiamato il rinnovo periodico del certificato di prevenzione incendi – CPI del 07.08.2024;

Vista la norma CEI 64-08 Nona Edizione, in vigore dal novembre 2024;

Rilevato che, in virtù del soparichiamato art. 4 del D.P.R. 462/2001, occorre procedere all'acquisizione della verifica dell'impianto di messa a terra, con periodicità biennale, per la presenza di archivio cartaceo soggetto al certificato di prevenzione incendi (CPI);

Evidenziato che la normativa stabilisce che le verifiche dell'impianto sono effettuate dall'ASL o dall'ARPA o da organismi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero del Made in Italy), sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CE, la cui lista è consultabile su sito del Ministero, con l'applicazione del tariffario Ispesl di cui al Decreto del presidente dell'ISPESL del 7 luglio 2005 (G.U. 18.07.2005);

Dato atto che l'Ufficio bilancio ha accertato i seguenti aspetti:

- che trattasi di un affidamento avente ad oggetto una prestazione di opera intellettuale, essendo richieste competenze specifiche, vale a dire un servizio escluso dall'ambito di applicazione dell'art. 11 del d.lgs. 36/2023;
- che non è prevista la previa indicazione da parte dell'operatore economico dei costi di manodopera e degli oneri aziendali ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice dei contratti pubblici;
- che non è necessario il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 *bis*, del d.lgs. 81/2008;
- che l'impianto elettrico installato presso il T.A.R. Marche ha una potenza di 150 KW;
- che per il servizio da acquisire non risultano attive convenzioni Consip, pertanto la procedura di gara è stata attuata facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Visto l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Principio di rotazione degli affidamenti”*;

Preso atto che la spesa per l'acquisizione dei servizi è stata quantificata nella misura complessiva di **€ 500,00**, oltre I.V.A. come per legge, rientrante nelle somme assegnate sul capitolo N[°]2291 *“Spese Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”* - piano di gestione 15, giusta nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. 45485 del 18.12.2024, per cui non si rende necessario acquisire l'autorizzazione preventiva della spesa da parte del competente Ufficio Centrale;

Vista la determina a contrarre S.G. N[°]28 del 30.09.2025, prot. n. 2270, con cui è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio in oggetto, per un importo complessivo non superiore ad € 500,00, IVA esclusa, mediante lo strumento telematico della trattativa diretta (T.D.) del MEPA;

Preso atto che con la stessa determina non si è inteso procedere all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e del DPCS n.256 del 28.07.2023 recante *“Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche”*, nonché della circolare esplicativa del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa prot.n. 41845 del 21.11.2024;

Vista la richiesta di offerta-T.D. N[°]5673033 del 01.10.2025, prot. N[°]2290, avente ad oggetto *“Acquisizione servizio verifica biennale impianto messa a terra ai sensi del DPR 462/2001”*, generata

dal sistema telematico MEPA, con cui l'Ente di diritto pubblico **AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE**, C.F. - P.I. 01588450427, con sede in Via Ruggeri n. 5 – 60131 Ancona (AN), è stata invitata a presentare un'offerta economica per le prestazioni in oggetto per un importo massimo complessivo fissato in € 500,00;

Dato atto che alla scadenza di presentazione dell'offerta, si è proceduto all'esame della stessa, con le modalità previste dal sistema telematico, da cui è risultato quanto segue:

| Ente di diritto pubblico | C.F./P.IVA | Sede Legale | Offerta formulata |
|---|-------------|-------------|--------------------|
| AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE | 01588450427 | ANCONA | € 500,00 oltre IVA |

Visto il contratto informatico-T.D. N°5673033 stipulato in data 13.10.2025, prot. N°2421, CIG B89E63D5C6, generato dal sistema MEPA, con l'Ente di diritto pubblico **AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE**, C.F. - P.I. 01588450427, con sede in Via Ruggeri n. 5 – 60131 Ancona (AN), per “Acquisizione servizio verifica biennale impianto messa a terra ai sensi del DPR 462/2001”, la cui spesa ammonta ad **€ 500,00**, oltre IVA pari ad € 110,00, per un totale di **€ 610,00**, ai patti e alle condizioni di cui alle Condizioni generali indicate: servizio da garantire entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, fatturazione posticipata, pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

Visto l'art. 117 d.lgs 36/2023 il quale sancisce che “*Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106omissis....; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara*”;

Atteso che, in forza dell'art. 53 comma 4 del decreto richiamato, per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee e in casi debitamente motivati, è facoltà dell'Amministrazione non richiedere la suddetta garanzia;

Evidenziato che non si ritiene necessario richiedere all'operatore economico il deposito della garanzia definitiva, considerate l'esiguità dell'importo contrattuale e la tipologia della prestazione da eseguire;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art. 14, il quale stabilisce che gli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali devono essere trasmessi, unitamente ai provvedimenti che autorizzano la spesa, all'ufficio di ragioneria e devono contenere le seguenti indicazioni:

- a) - oggetto della spesa;
- b) - modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre);
- c) - importo previsto;
- d) - imputazione della spesa;
- e) - indicazione del creditore;

Accertato che sul capitolo di spesa n. 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*” - piano di gestione 15 presenta la necessaria disponibilità finanziaria, giusta nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. 45485 del 18.12.2024, e che il programma del conseguente pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di **€ 610,00**, comprensivo di IVA, da imputare sul capitolo n. 2291 in conto del corrente esercizio finanziario per far fronte alla spesa da sostenere per i servizi in oggetto;

Precisato che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il buon funzionamento della struttura amministrativa nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza;

Acquisito il D.U.R.C. al prot. N^o2483 del 17.10.2025 con scadenza il 12.02.2026;

Accertato che la Società assuntrice della fornitura è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

DECRETA

1)- di impegnare la spesa complessiva di **€ 610,00** (euro seicentodieci/00) sulle disponibilità del capitolo di spesa n. 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*” – voce analitica di spesa “altro” - piano di gestione 15 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto del corrente esercizio di esigibilità, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2)- di affidare, come si affida, la fornitura del servizio di verifica biennale dell’impianto di messa a terra ai sensi del DPR 462/2001, all’Ente di diritto pubblico **AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE**, C.F. - P.I. 01588450427, con sede in Via Ruggeri n. 5 – 60131 Ancona (AN), per l’importo complessivo di **€ 500,00**, oltre IVA pari ad € 110,00, per un totale di **€ 610,00**;

3)- di dare atto che in data 13.10.2025 è stato stipulato il contratto informatico-T.D. N^o5673033 - prot. N^o 2421, generato e trasmesso tramite il sistema telematico “*acquistinretepa*”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

4)- di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore del citato Ente sulla base del riscontro di regolarità dei servizi data dal Direttore dell’esecuzione, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, entro 15 giorni dalla data di ricevimento fattura, mediante accreditamento sul c/c dedicato comunicato dal creditore;

5)- di dare atto che il pertinente CIG è: **B89E63D5C6**.

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Ancona, 20 ottobre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Decreto Impegno Sicoge N.4965

IPE N. 1

Clausola Apertura N^o1